

Second Wave Promotions Ltd. Present

the first international

show guide £2

**PINK FLOYD**

NUMERO SPECIALE

fan convention

Wembley Conference Centre

Saturday 21 august 1993

US AND THEM

PINK FLOYD

FANZINE





# The Album's Psychedelic Corner

NUMERO SPECIALE

Abbiamo deciso di dedicare questo terzo numero quasi interamente alla prima Pink Floyd Fan Convention che si e' tenuta a Londra sabato 21 agosto al Conference Exhibition Centre di Wembley. Eravamo presenti noi di "US AND THEM", unici rappresentanti di fanzine italiane a tenere alto l'onore nel campo Pinkfloydiano, ed anche per far conoscere agli amici floydiani d'oltre manica, che abbiamo incontrato alla convention, della nostra nascita. Percio' in questo numero alcune delle normali rubriche sono state accantonate, per permettere a quelli di noi che erano presenti, il racconto dell'intera giornata trascorsa nel pianeta dei Pink Floyd, la normale programmazione delle varie rubriche tornera' nel quarto numero in gennaio.

Vorremmo anticipare alcune novita' che sono uscite in questo periodo: il nuovo libro che racconta della storia dei Pink scritto da Nicholas Shaffner; la video di 12 minuti che propone Syd Barrett in vecchi filmati d'epoca, intitolata "The First Trip "; il cofanetto dedicato sempre a Syd intitolato "The Madcap Laughs" edito dalla "UFO RECORDS" a tiratura limitata, e infine le vicende e il mistero che circonda il nuovo LP dei Pink Floyd con relativo tour. Comunque di tutto questo parleremo piu' dettagliatamente nel quarto numero di gennaio, insieme alla corrispondenza e incoraggiamenti ricevuti dall'estero.

Vorremmo ringraziare in modo particolare: Vigo Mauro di Genova, Di Nardo Giulia di Torre Del Greco (NA) per la loro stupenda e speciale collaborazione prestata durante la convention, e in seguito nella stesura dei loro articoli e delle foto inviate, per la buona riuscita di questo numero speciale. Grazie anche a Mirabelli Fulvio di Alessandria per la composizione dei manifestini, ed a Sanna Virginia di Alessandria, per i bellissimi disegni fatti per gli stessi.

Un'altro grazie di cuore a Guazzotti Giorgia di Alessandria, per aver dedicato il suo tempo libero a tenere i contatti con Glenn Povey di "BRAIN DAMAGE", organizzatore della convention, un altro grazie a Glenn per la sua gentilezza che ha avuto nei confronti di "US AND THEM", (THANK GLENN FOR YOUR SPECIAL KINDNESS).

Un ultimo ringraziamento lo porgiamo al gruppo dei FEEL per averci fatto sognare per un'intera serata, (THANK TO THE FEEL FOR THE MAGNIFICENT SHOW AND ONE GOOD LUCK FOR THE FUTURE).

LA REDAZIONE DI  
US AND THEM

-----  
...ALCUNE CONSIDERAZIONI DELLA REDAZIONE.

Prima di incominciare il resoconto di un sabato che alcuni nostri collaboratori ricorderanno a lungo nel tempo, vorremmo fare delle considerazioni in merito ad alcune lettere e telefonate che ci

segue →

-----  
US AND THEM  
-----

sono giunte. In poche parole vogliamo chiarire il significato che diamo alla collaborazione richiesta ai nostri lettori.

Innanzitutto non bisogna essere giornalisti ma semplici, come noi pensiamo che siate e così noi, amanti dei Pink Floyd. La vostra collaborazione è intesa dall'invio di una semplice fotografia (fotocopia) alla traduzione di un articolo che avete trovato su una rivista straniera o un libro, che intendete possa essere interessante, o un articolo su un argomento o personaggio sul quale avete compiuto delle ricerche, o molto più semplicemente due righe per esprimere un parere o le sensazioni che avete provato ascoltando un disco o un brano.

È fondamentale il fatto che potete rispondere a un articolo, a una lettera di qualche lettore per esprimere il vostro eventuale disaccordo. Quello, insomma, che vorremmo farvi capire è che la fanzine la fate voi con il vostro amore per i Pink Floyd.

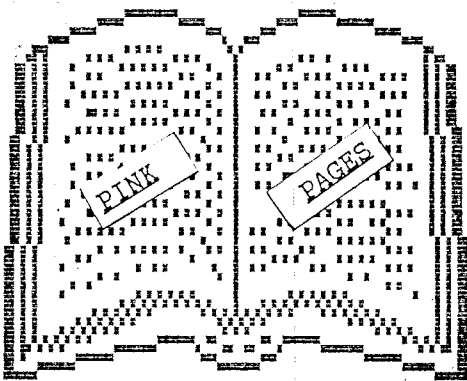
Stiamo anche vagliando l'ipotesi, sempre più concreta, visto l'entusiasmo di coloro con i quali ne abbiamo discusso, di fare un raduno degli iscritti di "US AND THEM" la prossima primavera nel quale, sfruttando l'occasione per passare una giornata con nuovi amici, avremo la possibilità di parlare anche della nostra fanzine. Comunque anche di questo vi informeremo nei prossimi numeri.

MIRABELLI FULVIO

-ALESSANDRIA-

\* \* \* \* \*

## THE PINK PAGES



Vorremmo portare a conoscenza dei nostri lettori che abbiamo avviato quella che noi consideriamo una grande iniziativa e che abbiamo denominato "PINK PAGES".

Si tratta di creare il primo elenco dei collezionisti, di qualsiasi tipo di materiale dei Pink Floyd in Italia.

Siamo certamente a conoscenza dell'esistenza di un elenco a livello mondiale creato in Inghilterra, ma, fedeli ai principi che ci hanno indotto a far nascere "US AND THEM", l'idea di mettere a disposizione di tutti (a modico prezzo) un elenco che contenga la lista dei collezionisti italiani, vorremmo che andasse oltre il semplice (non

certo secondario per importanza) consulto per cercare questa o quella rarità. Secondo noi l'importanza di questa iniziativa si può riassumere in alcuni punti:

1) "il modico prezzo", in quanto certamente non sarà un'opera letteraria ma una semplice pubblicazione senza nessun fronzolo di sorta se non un opuscolo di facile consultazione. Ci teniamo a sottolineare il minimo prezzo in quanto non vorremmo che la cosa possa essere causa di una bassa speculazione (come qualcuno già pensa);

2) "l'utilità" di avere un elenco di persone immediatamente contattabile rispetto a coloro che risiedono in un Paese



## UNA GIORNATA DI MUSICA, AMICI NEL MONDO DEI PINK FLOYD

Ne valeva la pena !! due giorni a Londra, di cui uno sul pianeta dei Pink, sperando che fosse ricco d'incontri ma soprattutto una giornata dedicata alle tematiche a me tanto care.

E la giornata musicale inizio' in modo ben augurale quando sull'aereo che mi portava verso la capitale britannica ebbi il primo inaspettato incontro con il gruppo inglese dei TAKE THAT che la hostess, con la quale avevo poco prima scambiato alcune parole sul motivo del mio viaggio, si premuro' di presentarmi dicendo loro della mia pazzia. Mi avvicinai a loro e dopo essermi presentato gli feci alcune domande, non riguardanti la loro carriera, ma riguardante i nostri eroi musicali. Alla prima domanda (banale !!) "Ti piacciono i Pink Floyd" il cantante mi guardo' e mi rispose con i primi versi della canzone "MONEY", un modo simpatico per rispondere ad una domanda, ma poi rispose piu' seriamente: "I Pink sono stati sin da piccola i miei beniamini, li ascoltavo, e tuttora gli ascolto, perche' penso che sia il miglior gruppo inglese e che abbia sempre fatto dell'ottima musica rock." E congedandomi da loro gli feci l'ultima domanda, che riguardava del divorzio di Waters dal resto del gruppo. Lui mi rispose in maniera intelligente: "penso che un bel matrimonio non sia mai esistito, il divorzio sta' sempre alla porta, pero' non e' giusto schierarci dalla parte di Waters o Gilmour, bisogna essere uniti sotto l'unico mito, l'unica bandiera i Pink", sagge parole che anc'io condivido pienamente.

Arrivati davanti alle porte della Wembley Centre Conference, il cuore mu batteva in maniera incredibilmente veloce, e nell'attesa che aprissero le porte, incominciai con Vigo Mauro di GE ad incontrare il primo amico Inglese con il quale, dopo avergli dato dei manifestini pubblicitari delle nostra fanzine, iniziammo a parlare della convention.

Alle ore 11.00, puntuali come orologi svizzeri, la puntualita' inglese e' notevole, le porte si aprirono e fummo subito proiettati dentro al mondo "rosa", dopo un lungo corridoio e passati dal bar (dove servivano dell'ottima birra), entrammo dentro un ampio salone dove c'erano le bancarelle dei venditori, quella di "B.D.", e quella di "ECHOES" (fanzine olandese), e anche quella di ANREAS KRASKA, lo scrittore del miglior libro dei collezionisti dei dischi dei Pink, intitolato "THE PINK FLOYD THE RECORDS", oserei dire la bibbia del collezionismo.

Nell'ampio salone era stato montato un maxi-schermo che (dalle 11.00 alle 18.00) proietto' ininterrottamente filmati dei Pink veramente rari, cose che non pensavo neanche che potessero esistere, filmati con il gruppo ai tempi di Syd Barrett, altri presi dai vari concerti tenutisi per tutto il mondo, e filmati nei quali riprendevano i vari componenti del gruppo nei loro lavori solisti, cose da leccarsi i baffi !!.

Nelle varie bancarelle si trovava qualsiasi tipo di materiale floydiano, dai bootlegs ai manifesti, insomma avere avuto una fortuna monetaria a disposizione si poteva spendere benissimo per la giusta causa. Mancavano solo cose veramente particolari, intendo dire acetati, o edizioni veramente rare, pero' in un angolo un commerciante aveva il quadro con dentro il disco d'oro dell'ormai leggendario "DARK SIDE..". Inutile avvicinarsi a chiedere il

prezzo, avrei dovuto vendere la casa per acquistare il quadro. L'unica pecca di questa magnifica giornata e' stata la scarsa adesione di pubblico, forse attratta di piu' dal concerto degli U2 che si sarebbe tenuto in serata nell'attiguo stadio di Wembley. Ma veniamo agli incontri veramente interessanti che ho fatto nell'arco della giornata.

Mentre fumavo una sigaretta, mi sentii chiamare: "Sei tu Us And Them ?" mi girai e vidi tre tipi che mi sorridevano e a mia volta chiesi chi fossero loro, uno mi rispose: "Sono Uwe Goller", il titolare della fanzine tedesca "ECLIPSED", e con lui c'era Gabriela Leuenberger e Beat Schaub sempre di "ECLIPSED", io ringraziai loro per la lettera inviata (che pubblicheremo sul quarto numero) e dopo una breve chiaccherata sulla loro lettera, mi fecero vedere il loro ultimo numero ed alla pagina dedicata agli indirizzi delle fanzine notai il nostro indirizzo. La cosa che mi fece davvero felice, al punto tale che ci mettemmo d'accordo per uno scambio di copie, e dopo una foto fatta con me, Mauro, Uwe, Beat e Gabriela si congedarono da noi con un classico saluto floydiano: "SHINE ON !!". Nel frattempo avevo gia' incontrato la nostra collaboratrice Giulia Di Nardo (NA). Nell'arco della giornata abbiamo anche distribuito un bel numero di manifestini per fare una buona pubblicita' alla nostra fanzine, addirittura abbiamo incontrato una folta rappresentanza di maltesi che mi hanno promesso una buona pubblicita' sull'isola, e una loro iscrizione, ne saremo felici !.

Dopo l'incontro con Uwe, abbiamo incontrato gli amici della fanzine olandese "ECHOES" e in particolare Charles Beterams che mi hanno fatto dono della loro fanzine e aspettano una copia della nostra, e anche con loro i fiumi di parole sui nostri eroi musicali si sono sprecati.

Ma ecco l'incontro, che penso piu' interessante, che ho fatto nella giornata floydiana, quello con colui che ha scritto il miglior libro dettagliato, ricco di foto delle copertine di tutta la discografia dei Pink, e qui' mi ripeto: "la nostra bibbia". Andreas Kraska che si e' subito interessato della nostra fanzine e ci ha chiesto di inviarci alcune copie. Con lui ho parlato del futuro libro che ha intenzione di scrivere, sulla discografia aggiornata dei Pink Floyd.

Intanto la onnipresente Giulia immortalava con alcune foto l'incontro mio e di Mauro con Andreas. L'unico che non ho potuto incontrare, capibile per ragioni d'organizzazione, e' stato l'amico Glenn di "B.D.", peccato perche' conosceva gia' la nostra fanzine per i contatti presi in precedenza.

Alle ore 19.00 eccoci tutti seduti comodamente ad assistere al concerto che concludeva la magnifica giornata. Erano di scena i FEEL. Nelle due ore e piu' di spettacolo, hanno proposto in maniera davvero splendida alcuni brani del repertorio dei Pink. Il matrimonio tra musica ed effetti speciali e' stato davvero fantastico, e in alcuni momenti i discepoli sembravano poter avvicinare i loro maestri.

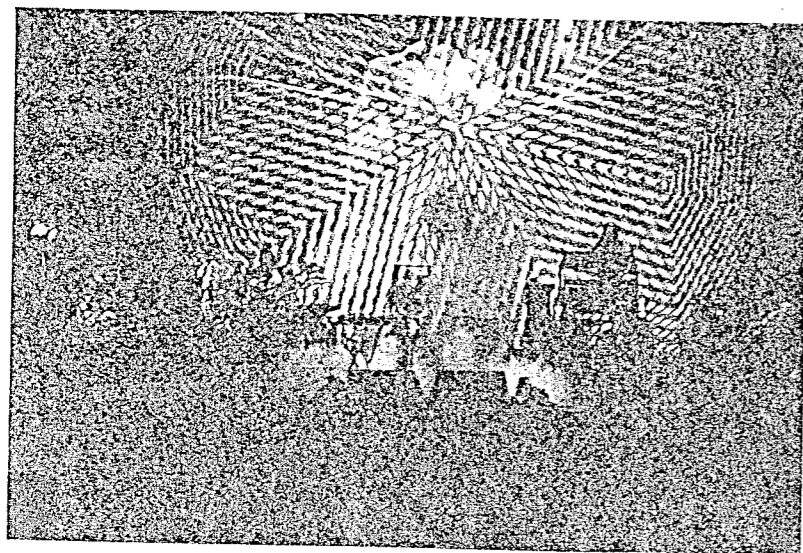
Usciti dalla sala del concerto, io, Mauro, Giulia, Giorgio Gandossi di Bergamo, Marida Bergero di Savona, abbiamo commentato ancora per un po' la giornata trascorsa sul pianeta Pink, mentre la pioggia scendeva fine quasi a far da sipario sulla bellissima giornata.

CASSULO LUCIANO

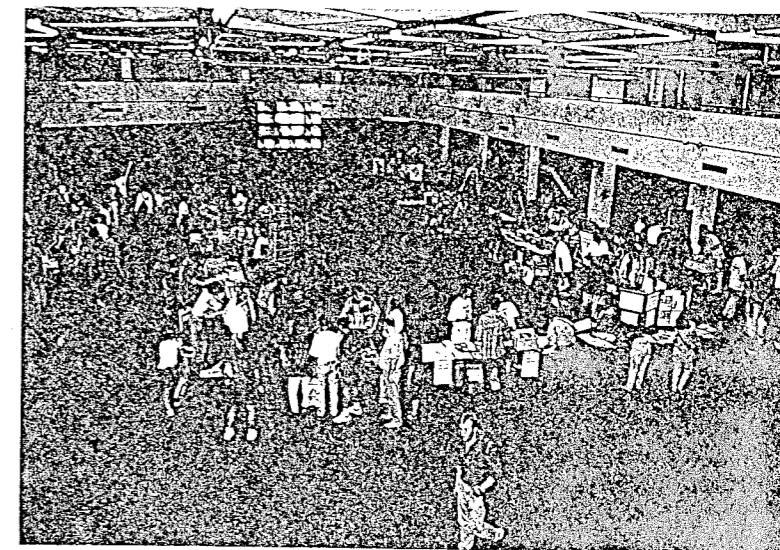


# PHOTO - SPECIAL

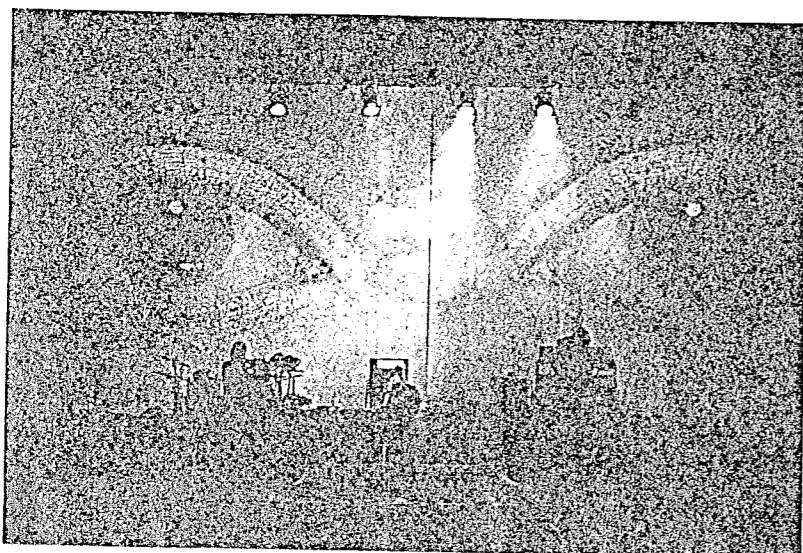
LE FOTO SONO STATE INVIATE DA:  
DI NARDO GIULIA (NA); VIGO MAURO (GE)



THE FEEL-IN CONCERTO-



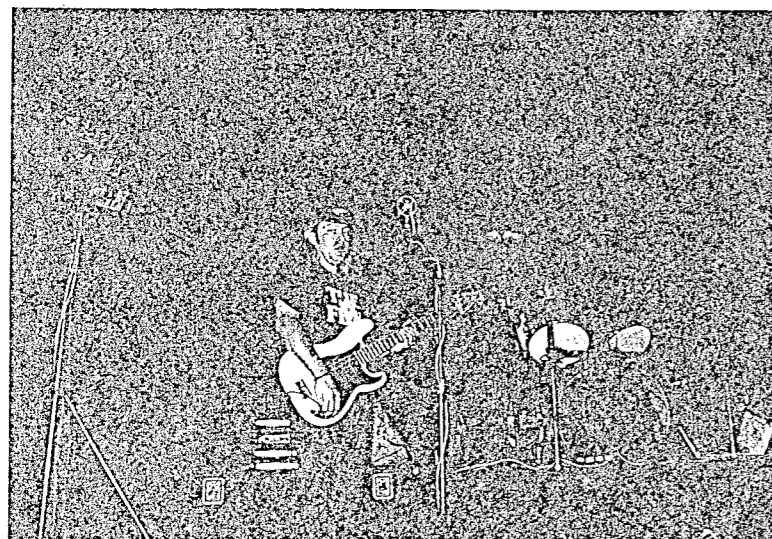
VISTA DELLA CONVENTION



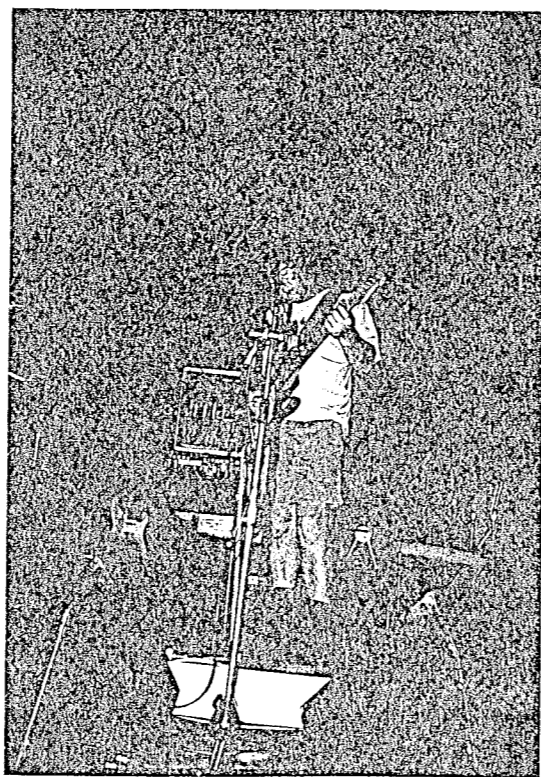
THE FEEL-IN CONCERTO-



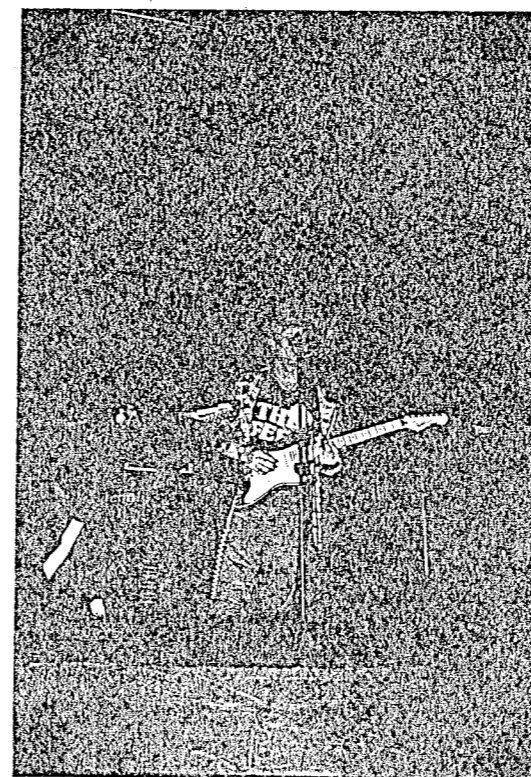
OLIVER GARZEN, CASSULO LUCIANO, MAURO VIGO,  
ANDREAS KRASKA



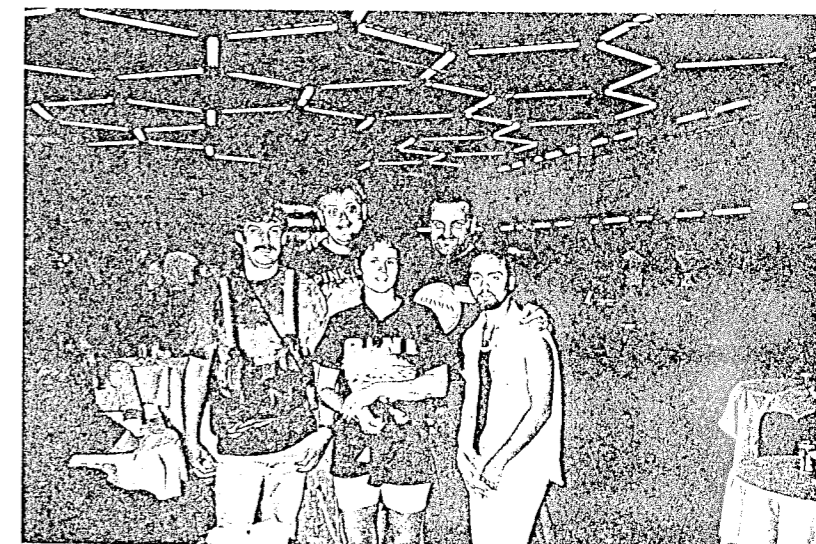
THE FEEL DURANTE LE PROVE  
-COLIN WILSON-



THE FEEL DURANTE LE PROVE  
-LEE SMITH-



THE FEEL DURANTE LE PROVE  
-STEVE MAC-



UWE GOLLER, BEAT SCHAUB, GABRIELA LEUNENBERGER  
DELLA FANZINE TEDESCA "ECLIPSED"  
CON CASSULO LUCIANO E MAURO VIGO



## REVIEW AND EXCLUSIVE INTERVIEW WITH GRANT GROSS

Dopo mesi di attesa e conti alla rovescia, eccomi, con qualche minuto di ritardo (causa problemi di smalto rosa), alla mitica Pink Floyd fan convention, il primo meeting internazionale per i seguaci del nostro gruppo organizzato alla perfezione, dopo molti mesi di duro lavoro, dal fondatore della fanzine "BRAIN DAMAGE" Glenn Povey.

Dopo un attimo mi convinco che tutti i miei sacrifici per essere presente a questo appuntamento stavano per essere ampiamente ricompensati. La prima persona che ho incontrato e' proprio Glenn il quale, come potete immaginare, e' occupatissimo ma mi confessa di essere soddisfatto. La maggior parte degli espositori sono Pinfloydiani di vecchia data e sui loro tavoli ci sono in vendita moltissimi dischi, fanzines, libri, programmi, calendari...

Il primo italiano, fan ed amico, che incontro e' Luciano Cassulo di "US AND THEM" ed insieme iniziamo la non facile opera di propaganda a favore delle fanzine "made in Italy". Difficilmente potevamo perderci in quanto lo spazio a nostra disposizione era molto ampio ed i fan accorsi a Londra da ogni parte della terra non erano moltissimi: quali saranno le cause?

Non penso assolutamente che il concerto degli U2, proprio nello stesso giorno ed a pochi metri di distanza, possa aver influito negativamente sulle presenze, ma una delle cause piu' rilevanti potrebbe essere l'alto costo del biglietto (circa 50.000 lire) considerato che molti fan hanno sottovalutato il concerto dei FEEL. L'organizzazione e' perfetta, oltre a "curiosare" tra le rarita' ci si puo' fermare, magari sdraiati a terra, ad ammirare video

dei Pink Floyd estremamente interessanti, proiettati su uno schermo gigante. Un must da acquistare come ricordo e' lo "Show Guide" e la maglietta della Fan-Convention (potete ancora farlo) ma soprattutto raccomando tutti i lettori a sottoscrivere un abbonamento a "BRAIN DAMAGE". Un'altra fanzine interessante e' "ECHOES", purtroppo in lingua olandese; aspettiamo tutti che Charles si decida a pubblicare anche una edizione in inglese! per chi e' interessato particolarmente a Syd consiglio di mettersi in contatto con la fanzine "CHAPTER 24" il cui primo numero mi e' sembrato molto originale data anche l'esperienza di John Kelly e David Parker. Per quei collezionisti che non avevano ancora avuto la fortuna di trovare il libro di Andreas Kraska, qui vi e' offerta l'opportunita' di "colmare" questo vuoto: L'autore, in persona, ha portato alcune copie e ci annuncia la imminente pubblicazione di una edizione aggiornata in lingua inglese. Vi informiamo dettagliatamente appena uscirà questo supremo libro e sulle modalita' d'acquisto. Tra le tante persone incontrate non potrei dimenticare i quaranta ragazzi venuti da Malta tra i quali c'erano anche i componenti del gruppo "LORD ADDER" che durante quei giorni si esibivano a Londra ("Comfortably Numb" incluso nel repertorio !). Nel pomeriggio Glenn mi porta ad assistere alle prove dei FEEL e mi presenta Grant Ross, il batterista del gruppo. Prima di trascrivere l'intervista che ho fatto a Grant, vorrei sintetizzarvi la storia di questo brillante gruppo australiano. La band proviene da Adelaide e nasce nel 1988 dall'unione di ottimi musicisti che dal vivo propongono gran

parte del repertorio dei PINK FLOYD con uno show che dura mediamente due ore. Il 21 agosto suonano per la seconda volta a Londra (la prima data qualche giorno prima al "Subterania". Questa la formazione - THE FEEL -:

- LEE SMITH  
(chitarrista, tastierista e voce)
- STEVE MAC  
(chitarrista, voce solista)
- GRANT GROSS  
(batterista e percussionista)
- JASON SAWFORD  
(sintetizzatori e organo Hammond)
- COLIN WILSON  
(bassista e vocalista)



THE FEEL

DI NARDO GIULIA  
-NAPOLI-

\*\*\*\*\*

#### INTERVISTA A GRANT ROSS DI GIULIA DI NARDO (NA)

GD-Quali sono le vostre influenze rock, oltre i Pink Floyd ?

GR-PERSONALMENTE, COME BATTERISTA, DEEP PURPLE E LED ZEPPELIN, IN AUSTRALIA ABBIAMO MOLTE BUONE BANDS COME I COLD CHISEL, ANGELS, AC/DC.

GD-E gli altri componenti del gruppo ?

GR-LEE, IL CHITARRISTA, AMA MOLTO I PINK FLOYD ED E' MOLTO INFLUENZATO DA DAVE GILMOUR, STEVE AMA MOLTO LA MUSICA STRUMENTALE; JASON E' UN PIANISTA CLASSICO INFLUENZATO DA BACH, BEETHOVEN; COLIN, CHE CI CREDIATE O NO, E' UN BASSISTA CHE PROVIENE DA UN GRUPPO CHE SUONAVA COVER DEI GUN'S ROSES, GRUPPO MOLTO FAMOSO IN AUSTRALIA PERCHE' DA NOI C'E' UNA GROSSA DOMANDA DI QUESTO GENERE DI BANDS.

GD-Dunque non solo Pink Floyd, bene. In che modo avete conosciuto Glenn Povey ?

GR-IN REALTA' LEE E' UN GRANDE FAN DEI PINK FLOYD ED UN LETTORE DI "BRAIN DAMAGE". SI PROPOSE A STEVE DI CONTATTARE GLENN PER ORGANIZZARE IL TOUR INGLESE. STEVE E' VENUTO IN INGHILTERRA UN PAIO DI ANNI FA PER INCONTRARE GLENN IL QUALE HA ORGANIZZATO TUTTO IL TOUR.

GD-E' la prima volta che venite in Inghilterra ?

GR-PER ME E' LA PRIMA VOLTA. COLIN IL BASSISTA E' NATO QUI, ANCHE STEVE; LEE HA VISITATO ANCHE LA SCOZIA. TROVO CHE QUI SIA TUTTO DIFFERENTE RISPETTO ALL'AUSTRALIA ED E' MOLTO INTERESSANTE.

GD-Quale e' il vostro materiale originale ?

GR-POTRESTI CHIAMARLO ROCK D'ATMOSFERA, E' SIMILE, PER CERTI ASPETTI, A QUELLO DEI PINK FLOYD. IN REALTA' E' UN INCROCIO TRA UN HARD-ROCK CON MOLTO SINTETIZZATORE ED HAMMOND; PER QUESTA RAGIONE

segue →

LA GENTE NOTA UN PO' DI DIFFERENZA TRA IL NOSTRO MATERIALE E QUELLO DEI PINK FLOYD...

A questo punto l'intervista diventa molto interessante e stavamo iniziando a parlare di come e' cambiata la musica dei Pink Floyd, del rapporto dei Feel con il primo ed il piu' recente repertorio da suonare dal vivo. Grant e' stato chiamato per il sound-check ed abbiamo dovuto interrompere la registrazione dell'intervista e mi precipito ad assistere alle prove.

\*\*\*\*\*

### THE FEEL LIVE !

eccoci giunti alla parte conclusiva della giornata; il concerto dei FEEL ! Le prime note sono l'inizio di "Dark Side Of The Moon" interpretato in modo raffinato ed originale. E' impressionante sentire la voce di Steve Mac (tanto simile a quella del gruppo "rosa") che stupisce tutti quando inizia a cantare "Breathe". Dopo "On The Run" e "Time", i Feel "cambiano" album e partono con "Pigs (Three different ones)". Da "Animals" si passa a "The Wall", poi si torna indietro nel tempo con i brani piu' suggestivi come "Cymbaline", "Careful With That Axe, Eugene" (lo "scream" non e' niente male !) ed "Echoes", quest'ultima suonata in modo a dir poco impeccabile: questi Feel sono notevoli...

A questo punto (lo sentivo, ne ero sicura !) il pubblico esultava per la grande "One Of Those Days". Intanto le immagini sullo schermo velocemente e una gran parte e' simile al materiale proiettato durante i concerti dei Pink Floyd. Alle 20.55 i Feel iniziano "Welcome To The Machine" seguita da "Have A Cigar". Si torna a "Dark Side..." con "Money" e sullo schermo fa piacere rivedere anche la nostra vecchia 10 lire; poi si torna ad una selezione da "The Wall" fino alle ore 21,20. Terminata "Wish You Were Here" i Feel si divertono annunciando che tra il pubblico c'e' David Gilmour e poi partono con "Run Like Hell" seguita da "Comfortably Numb". Alle ore 21.45 circa, inizia la parte finale del concerto con "Shine on..." e con il restante "Welcome To The Machine". Alle 22.10 il concerto e' gia' finito e piu' di due ore e mezza sono volate !

VORREI SALUTARE TUTTI I LETTORI DI "US AND THEM" E VORREI RINGRAZIARE LUCIANO PER LA SUA ACCOGLIENZA ED IL SUO INVITO IN QUESTA NUOVA FANZINE !

MANY THANKS TO GLENN POVEY FOR HIS HELP AND FOR HIS BRILLANT WORK ! THANK YOU TO GRANT GROSS FOR THE NICE AND INTERESTING INTERVIEW AND ALSO FOR HIS SYMPATY !

HELLO TO: PAUL HOULSTON, JOHN KELLY, CHARLES BETERANS, ANDREAS KRASKA, THE "LORD ADDER"-THE BOYS FROM MALTA.

DI NARDO GIULIA  
-NAPOLI-

\*\*\*\*\*  
THE FEEL IN CONCERTO

A mettere la ciliegina sulla torta sono stati i Feel, un gruppo australiano che esegue le cover dei Pink alla perfezione.

----- US AND THEM -----

La particolarita' di questo gruppo sta appunto nel riprodurre le canzoni in maniera fedele, ma nella scelta di esse, infatti il repertorio presentatoci quel giorno, variava con facilità da LP di matrice psichedelica a LP di matrice progressiv-moderna. A testimonianza di questo non dobbiamo dimenticare l'esecuzione di "Cymbaline", "Figs" e le versioni integrali di "Shine On.." ed "Echoes". Come nel lontano 1973 i Pink utilizzarono "Speak To Me" per iniziare il loro Lp, anche 20 anni dopo, i Feel, hanno utilizzato questo brano per dare inizio al loro tributo. Praticamente, fino all'esecuzione di "Breathe" (reprise), perfettamente legata a "Time" tutti eravamo ormai convinti di assistere all'performance completa di "Dark Side..". A smentire questa nostra convinzione furono le note di tastiera eseguita da Jason Sawford, che preannunciavano la stupenda "Figs". In questo brano come nella precedente "Time", il lavoro di Lee Smith alla chitarra è molto buono, ma non solo, anche la voce si avvicina a quella di Dave. Forse di meno effetto, ma di eguale importanza è la base ritmica determinata da Grant Ross alla batteria e Colin Wilson al basso. Ambedue hanno dimostrato di essere in grado di ricoprire i ruoli di Nick e Roger. Grant Ross ha eseguito tutte le basi alla perfezione, anche lanci e fraseggi, ad eccezione di qualcuno velocizzato e rielaborato, erano veramente eccellenti; Colin Wilson oltre ad un'ottima performance al basso, ci ha donato, con il suo compagno Lee Smith, emozioni ormai passate da anni ossia gli ultimi indimenticabili dialoghi cantati fra Dave e Roger, un esempio è stato "The Thin Ice" che ha aperto la rassegna delle canzoni tratte da "The Wall". Gli altri pezzi in sequenza tratti da questo LP, furono: "Another Brick In The Wall 1", "The Happiest Days Of Our Lives" ed "Another Brick In The Wall 2", mentre sul finire dello spettacolo hanno eseguito "Empty Spaces", "Another Brick In The Wall 3", "Run Like Hell" e una deludente "Comfortably Numb". Alla fine di "Another Brick...2" personalizzata, i Feel, hanno compiuto un salto indietro nel tempo per farci ascoltare "Cymbaline" e "Careful With Axe, Eugene". L'esecuzione di questi due pezzi non se la sarebbe aspettata nessuno, come quella successiva che è stata la versione completa di "Echoes". In quest'ultimo brano ho riscontrato qualche variazione e talvolta qualche imprecisione da parte del secondo chitarrista Steve Mac che tra le altre cose ha adottato per tutta la durata del concerto, un suono a mio avviso troppo "secco" e di facile contrasto con quello adoperato dal compagno Lee Smith, molto più simile alle sonorità usate da Dave. Dopo aver suonato per più di 20 minuti consecutivamente, Colin Wilson dà il via a "One Of These Days" praticamente riprodotta alla perfezione tranne una piccola personalizzazione sul finale. A questo punto incominciavamo a sentire la mancanza di qualche brano tratto da "Wish You.." e subito, Jason Sawford, con il suo sintetizzatore, già protagonista in alcuni pezzi precedenti, dà inizio a "Welcome To The Machine" seguita da "Have A Cigar", entrambe caratterizzate da una pregevole esecuzione. A rinnovare il ricordo del XX anniversario di "Dark Side..", è stata una brillante "Money" nella quale Grant Ross, ha reso protagonista il suo strumento insieme alla chitarra di Lee Smith. In seguito, i Feel, hanno aperto una parentesi rivolta al 1979 con "Empty Spaces" e "Another brick...3". Alla fine di questi

segue →



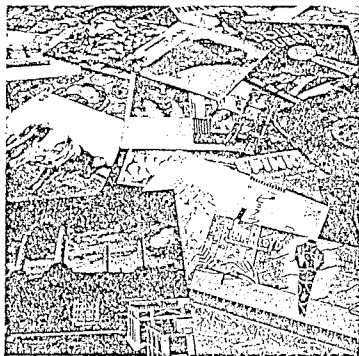
due brani il gruppo australiano ha saputo dialogare col pubblico, sminuendo simpaticamente canzoni come: "Dogs", "Astronomy Domine'" e "Set The controls.." accenando l'inizio e affermando che l'esecuzione sarebbe stata troppo semplice. Dopo questa piacevole variazione, hanno proseguito con gli ultimi quattro brani: primo dei quattro e' stato "Whis You.." al termine del quale hanno fatto la presentazione del complesso; il secondo e' stato "Run Like Hell" indiscutibilmente una buona performance; il terzo e' stato "Comfortably Numb" a mio avviso deludente per due motivi, in primo luogo perche' sono stati semplificati gli assoli di chitarra e in secondo luogo perche' nonostante cio' si sono verificate delle imprecisioni; il quarto ed ultimo pezzo e' stato "Shine On.." presentato nella versione integrale e suonato alla perfezione. Io sono stato molto soddisfatto di aver assistito a questo concerto e sono consapevole del fatto che non avro' l'opportunita' di riveder la maggior parte dei pezzi eseguiti quella sera. Questo spettacolo non e' stato bello solo sotto il punto di vista musicale ma anche sotto quello delle scenografie. Infatti per tutta la durata dello show dietro le spalle dei musicisti, continuavano a scorrere immagini di ogni genere che hanno reso il tutto piu' completo.

VIGO MAURO  
-GENOVA-

\*\*\*\*\*

PINK FLOYD THE RECORDS

# PINK FLOYD THE RECORDS



ANDREAS KRASKA

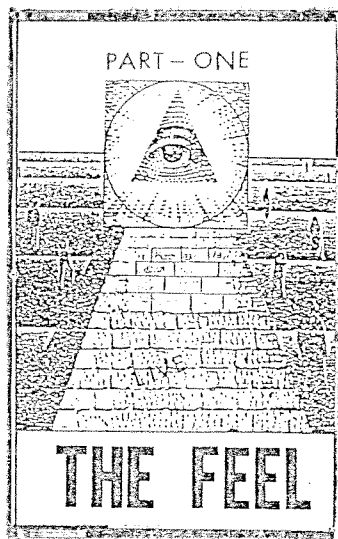
Chi volesse acquistare il libro, in lingua tedesca, intitolato "P.F. THE RECORDS" scritto da Andreas Kraska, valido per tutti i collezionisti, eccellentemente illustrato con tutte le fotografie dei vari formati dei vari dischi, e con tutte le notizie utili per il riconoscimento dell'originalita' dei vari formati. Mettiamo a disposizione l'indirizzo per potersi rivolgere per informarsi per acquistare il libro:

ANDREAS KRASKA  
P.O. BOX 200517  
D-13515 BERLIN  
GERMANY

Se contattate Andreas, nominate "US AND THEM", GRAZIE. LA REDAZIONE.

----- US AND THEM -----

NASTRO "THE FEEL LIVE", VIDEO DEI PINK FLOYD PROIETTATI A LONDRA.



Per chi fosse interessato all'acquisto della registrazione del concerto dei FEEL, sono a disposizione le due cassette musicali, registrate in mono e con buona qualita' sonora. La registrazione e' quasi completa, manca solo il brano "Shine On.." che e' stato il secondo bis della serata. Le due cassette sono in vendita a lire 10.000 + spese postali in contrassegno.

Nel contempo e' anche in vendita la video dei vari filmati dei Pink che sono stati proiettati durante l'intera giornata, logicamente la parte piu' interessante e' quella con buone rarita' video. In esso si possono vedere video di buona qualita', sia

come gruppo sia come solisti, alcuni a colori e altri in B/N. La video e' in vendita a 25.000 lire + spese postali (pagamento in contrassegno postale).

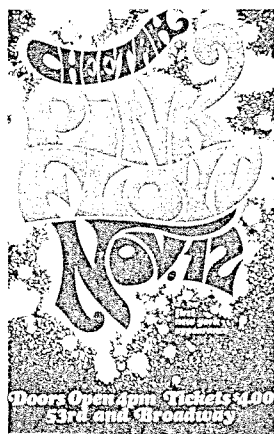
Sia le registrazioni audio che quelle video si possono richiedere al nostro indirizzo presso la redazione.

-LA REDAZIONE-

\*\*\*\*\*

## Sono in Contatto Con.....

PIANETA ROSA  
c/o Stefano Magnani  
Via De Amicis N.4  
41049 Sassuolo-MO-



RED INTO PINK fanclub  
c/o Oleg Mukhin  
st. Komarov 18 (room 3)  
334502 Kerch ex-USSR-Ukraine

BRAIN DAMAGE  
c/o Glenn Povey  
P.O. Box 385  
Uxbridge, Middlesex  
UB9/5DZ-England-

PINK COLLECTORS  
c/o Alberto Durgante  
Borgo Treviso 120  
31033 Castelfranco V.to  
-TV-

ECLIPSED Fan-magazine  
c/o Uwe Goller  
Buchenackerstr 222  
8759 Wenighosbach-Germany

ECHOES fanzine  
c/o Charles Beterams  
Ellenberg 18  
5872 AP broekhuizen-Holland-

CYMBALINE  
c/o Carlo Maucioni  
Via Matteotti 252  
84036 Sala Consilina-SA-

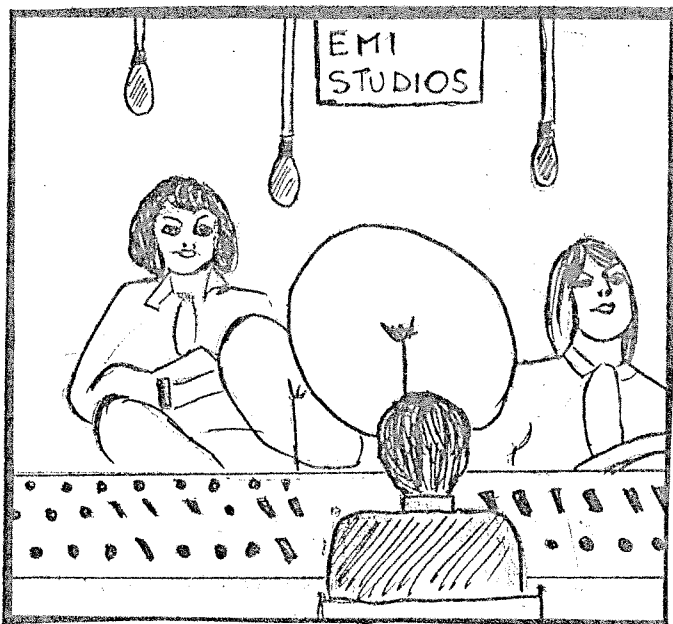
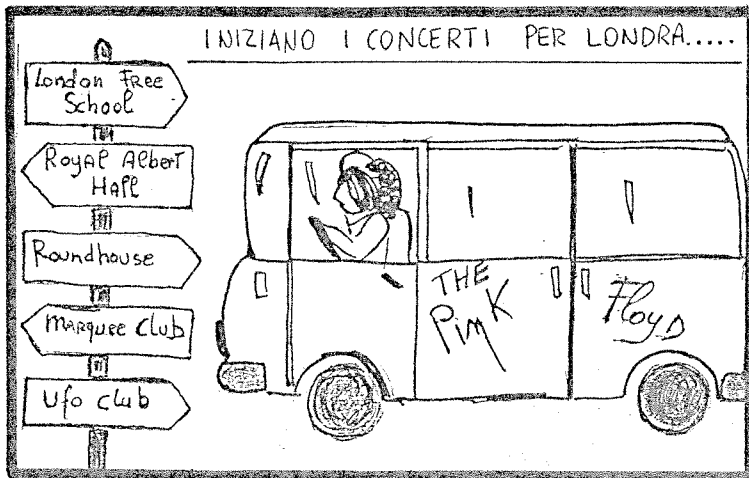
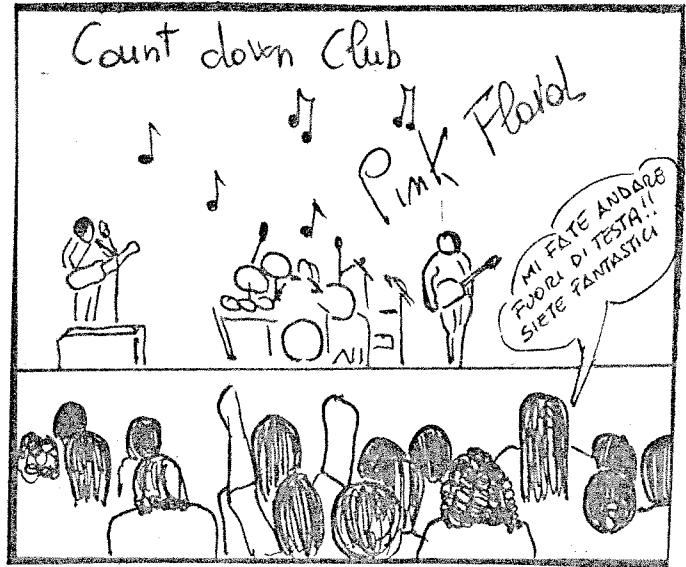
REG, R. WATERS fanclub  
c/o Michael Simone  
112 Bennett Rd., Aptos  
California 95003 USA

MENZIONATE US AND THEM QUANDO SCRIVETE A QUESTI INDIRIZZI, GRAZIE.

\*\*\*\*\*

SI RICORDA CHE IL 23 E 24 OTTOBRE A MILANO LINATE SI TERRA' LA CONVENTION INTERNAZIONALE DI DISCHI.

ciao !! annivedenci in gennaio



SUN  
MARCH 4

# PINK FLOYD

MADISON  
TICKET  
INFO  
1-608-255-5139

TICKETS AVAILABLE:  
COLISEUM TICKET  
CENTER + W.S.A.  
STORE ON STATE ST.

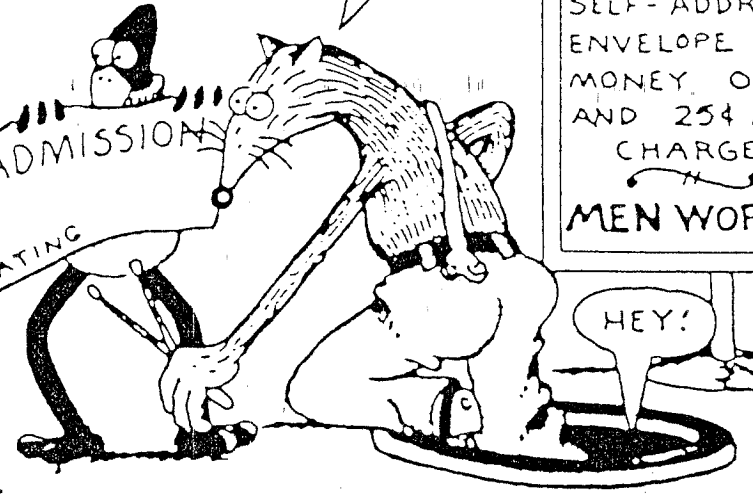
OR MAY BE  
ORDERED AT MAN-  
CHESTERS, HILLDALE  
STATE BANK, BANK  
OF MADISON, HANSENS,  
AND MEADOWOOD  
PHARMACY!

AT THE  
MADISON  
COLISEUM

OR BY MAIL:  
TICKET CENTER  
BOX OFFICE, DANE  
COUNTY COLISEUM  
AND 1812 OVERTURE  
MILWAUKEE!



ADMISSION  
\$4.00 GENERAL  
\$4.50 AT DOOR  
FESTIVAL STYLE SEATING



SELF-ADDRESSED  
ENVELOPE WITH  
MONEY ORDER  
AND 25¢ MAIL  
CHARGE  
MEN WORKING

HEY!

A Daydream Prod.